

## ESPOSIZIONE IN DATA 06-12-2018

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. N. 809 del 23/10/18. Prot. N. 108664 del 24-10-2018.

### VERBALE N° 1 .- CRITERI

Il giorno 4 dicembre 2018 alle ore 14.00 presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Trieste si riunisce la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare ;M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche "IMPACT FVG 2014-20 – FONDO FAMI) bandita con D.R. n. 809 dd. 23/10/2018.

La commissione, nominata con D.R. n. 943 d.d. 3/12/2018 risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof.ssa Roberta Altin, professore associato per il settore M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche presso il Dipartimento di Studi Umanistici – Responsabile scientifico;
- Prof. Paolo Sorzio ricercatore per il settore M-PED/04 Pedagogia sperimentale presso il Dipartimento di Studi Umanistici;
- Prof. Patrizia Romito professore associato per il settore M-PSI/05 Psicologia sociale presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente il prof. Roberta Altin in qualità di Segretario il prof. Paolo Sorzio.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli:

Il bando è diretto all'identificazione di un ricercatore /ricercatrice per una ricerca di antropologia applicata focalizzata sul problema della dispersione scolastica degli studenti/esse con background migratorio o di paesi terzi in contesti scolastici e formativi eterogenei (progetto di ricerca: IMPACT FVG 2014-2020 - FONDO FAMI Asilo, Migrazione, Integrazione 2014-2020 – ON2 Integrazione per il consolidamento dei piani di intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi. IMPACT- Integrazione dei migranti con Politiche e azioni co-progettate sul Territorio. "Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica").

Verranno quindi privilegiate conoscenze ed esperienze di ricerca antropologica applicata in contesti educativi plurilinguistici o eterogenei, competenze nell'ambito della mediazione transculturale, dei processi migratori e dell'inclusione sociale.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica dei candidati e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, tenuto conto dei criteri di valutazione sopra enunciati, prima di valutare i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, ripartisce i relativi punteggi secondo lo schema seguente:

a) **Diploma di laurea magistrale fino a un max di 5 punti** così ripartiti: 5 settore scientifico disciplinare (SSD) specifico con massimo dei voti (110/110 e lode o equivalente); 4 punti in SSD specifico con punteggio 100-110/110; 3 punti in SSD affine con massimo dei voti (110/110 e lode o equivalente); 2 punti SSD affine con punteggio 100-110/110; 1 punto: punteggio < 100

b) **Dottorato di ricerca** o titolo equipollente, conseguito in Italia e/o all'estero **fino a un max. di punti 15** così ripartiti: 15 punti se in SSD specifico con il bando in oggetto e ambito di ricerca coerente con le tematiche presenti nel bando; 12 punti se in SSD specifico, ma ricerca non coerente con le tematiche del bando; p. 8 se nell'area CUN 11; 5 punti se non afferente all'area CUN 11.

c) **Master di 2° livello fino a un max. di punti 2** compatibilmente con la pertinenza al bando dell'assegno, 1 punto per ogni master.

d) **Corsi di specializzazione/perfezionamento fino a un max. di punti 2** compatibilmente con la pertinenza al bando dell'assegno, 1 punto per ogni diploma di specializzazione/perfezionamento

e) **Attività didattica a livello universitario o istituzionale, in Italia o all'estero fino a un max. di punti 3** compatibilmente con la pertinenza al bando dell'assegno, così ripartiti: 1 punto per ogni attività di insegnamento rapportabile ad un anno accademico, nel SSD pertinente al bando in oggetto

f) **Attività di ricerca documentata presso qualificati soggetti pubblici e/o privati italiani o all'estero fino a un max. di punti 8** così ripartiti: max. punti 4 per assegni e/o borse di ricerca universitaria pertinenti al SSD del bando (1 punto per ogni assegno e/o borsa); max. punti 4 per attività di ricerca svolta in qualificati istituti italiani o stranieri superiore ai 3 mesi (1 punto per ogni esperienza documentata).

g) **Pubblicazioni scientifiche fino a un max di 35 punti** (con max 5 punti per ognuna delle pubblicazioni):

Fino a un max di 1 punto così assegnato: 0,25 per originalità, 0,25 per innovatività; 0,25 per rigore metodologico, 0,25 per rilevanza tematica;

Fino a un max di 1 punto così assegnato: massimo punteggio per pubblicazioni inerenti il settore e alle tematiche del bando in oggetto; 0,5 per pubblicazioni inerenti a tematiche interdisciplinari ad essi correlate; 0 per pubblicazioni non congruenti con settore, profilo e tematiche interdisciplinari ad essi correlate.

Fino a un max di 3 punti, così assegnati: 3 punti per articolo su rivista internazionale con peer review; 3 punti per monografia/capitolo di libro pubblicato in collana internazionale peer-review; 1,5 punti per articolo su rivista nazionale in classe A; 1,5 punti per monografia/capitolo di libro pubblicato in collana nazionale peer-review; 0,5 punti per articolo e/o capitolo di libro e/o monografia su rivista/collana nazionale non referata. Convegni internazionali con peer review: 0,5 per ciascuna partecipazione.

La commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Gestione del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La seduta ha termine alle ore 15,00.

Trieste, 4 dicembre 2018

La commissione giudicatrice

- prof. Roberta Altin \_\_\_\_\_ Presidente  
 - prof. Patrizia Romito \_\_\_\_\_ Componente  
 - prof. Paolo Sorzio \_\_\_\_\_ Segretario